

Carcere Dozza, tra scioperi e iniziative

Data: 12 ottobre 2012 | Autore: Erica Benedettelli



BOLOGNA, 10 DICEMBRE 2012– Parte oggi uno sciopero ad oltranza nel carcere Dozza di Bologna contro le pessime condizioni del penitenziario, anche a livello alimentare. Ma non sono i detenuti a scioperare, bensì i poliziotti.

I “secondini”, infatti, sconvolti dalle condizioni disumane della vita nel carcere, hanno dichiarato di non voler più usufruire della mensa interna né a cena né a pranzo e chiedono l'intervento della direzione sul fattore alimentare, soprattutto in relazione all'appalto triennale vinto da una compagnia siciliana quest'estate. Il rimborso per ogni pasto che questa compagnia avrebbe è di quasi 5 euro a consumazione. [MORE]

Ma il carcere in questo periodo di festa non è solo questo. In rare occasioni, infatti, è anche materia di iniziative positive che coinvolgono i detenuti.

Dall' 8 al 16 dicembre saranno disponibili al Museo Criminologico di Roma panettoni, biscotti, formaggi sardi ma anche maglioncini e collanine fatte in carcere solo e solamente dai detenuti. Il ricavato di questo lavoro andrà alle associazioni che lavorano con i carcerati.

L'iniziativa presentata dal capo del Dap Giovanni Tamburino coinvolge tutti gli istituti penitenziari italiani – quindi anche quello bolognese - e vuole ribadire che «il carcere non è solo negatività, ma c'è anche ciò che funziona», come afferma lo stesso Tamburino .

Erica Benedettelli

(immagine da ilgiorno.it)

